

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi presso qualunque Ufficio Postale pagando solo Cent. 20 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.
 Si accettano corrispondenze purché firmate. — I manoscritti restano proprietà del giornale. — Le lettere non affrancate si respingono.
 Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant. - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom. — ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 5 pom. per i vaglia e risparmi.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO sta aperto dalle 7 ant. alle 9 pom. — La BANCA POPOLARE sta aperta dalle ore 9 alle 11,30 ant. e dalle 12,30 alle 3 pom., giorni feriali.
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE sta aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi — CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE aperta dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. L'UFFICIO DEL REGISTRO sta aperto dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5, giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

Elezioni Provinciali

(Mandamenti di Bubbio, Roccaverano e Spigno Monf.)

Come annunziammo nel numero scorso, fra i Consiglieri provinciali scadenti quest'anno nel Circondario, vi è pure quello che rappresenta i tre mandamenti di Bubbio, Roccaverano e Spigno Monf.

Noi non sappiamo ancora con precisione se l'attuale Consigliere scadente, sig. Avv. Scaliti, intenda ripresentarsi alle urne sebbene, a quanto si dice, per ragioni di famiglia e di salute sembri che egli voglia abbandonare la sua candidatura.

Ad ogni modo però noi, fermi nel nostro sistema di farci eco del pensiero della maggioranza, per quanto questa si mantiene conforme ai nostri principi, abbiamo (come si dice) tastato terreno; abbiamo scritto, ci siamo informati nei diversi Comuni che sono abbracciati dai tre Mandamenti suddetti e siamo venuti a conoscere che il nome che vi è più popolare, che presenta le più serie garanzie e probabilità di riuscita è quello dell'Avvocato Carlo Alberto Cortina di Monastero Bormida.

Questa notizia ci è tornata tanto più gradita inquantochè il giovane e simpatico Avv. Cortina, oltre all'avere con noi comunanza d'ideali, ci è anche legato da una schietta ed affettuosa amicizia.

A qualcuno forse, appartenenti alla scuola dei *laudatores temporis* ecc. potrà sembrare che egli sia troppo giovane per potere essere chiamato alla onorifica carica. Anzitutto possiamo rispondere che l'età che la legge esige per essere nominato Consigliere Provinciale ce l'ha il Cortina più che a sufficienza; d'altra parte poi siamo convinti che l'elemento giovane potrà diventare un valore, un impulso, una forza per il Consiglio della Provincia quando, bene inteso, questo elemento giovane vi entri corredato da un ingegno gentile e forte, da un'attività non comune e da molta volontà di far bene, cose queste che al nostro amico non fanno punto difetto.

Ma a questo riguardo non è il caso di insistere, perchè non è certo nel Circondario d'Acqui dove siasi

dato prova di non volere aiutare e portare in alto l'elemento giovane meritevole di distinzione.

L'Avv. Cortina si trova in una posizione eccezionalmente favorevole rispetto ai tre Mandamenti per rappresentare i quali gli fu offerta la candidatura.

Quanto al Mandamento di Bubbio, vi è nato, vi ha fondata una Società operaia, quella di Monastero Bormida, di cui è presidente onorario, vi è insomma conoscitissimo ed avrà certo la grandissima maggioranza dei suffragi.

Roccaverano era il soggiorno dei suoi vecchi, vi è possidente tuttora, e vi conta numerosi parenti ed amici, tantochè, come ci scrisse il signor Opus nella lettera che pubblichiamo più sotto, lo si considera colà come un conterraneo.

A Spigno infine ha pure molte simpatie e noi abbiamo avuta soddisfazione di constatarlo in occasione dell'ultima festa di quella Società operaia la quale lo ha pure nominato suo socio onorario.

Noi pertanto, per bene dei tre Mandamenti in specie e della Provincia in generale, ci siamo prefissi di appoggiarlo con tutte le nostre deboli forze ed agli elettori dei Mandamenti di Bubbio, Roccaverano e Spigno Monferrato raccomandiamo fidenti di votare compatti per l'Avvocato Alberto Cortina.

COMIZIO AGRARIO

Martedì quindici testè decorso aveva luogo al Politeama l'indetta conferenza del chiarissimo Abate Don Angelo Candeo. Fatta la presentazione d'uso dall'egregio presidente, il distinto conferenziere, dopo breve prelude, con spigliata e facile parola, imprendeva a svolgere il suo tema. Anzitutto passando in rapida e lucida rassegna le principali malattie della vite segnava i dati caratteristici, e i diversi stadii di ognuna di esse descrivendone fisiologicamente l'indole e la causa, discendendo successivamente ad indicare i rimedii più razionali e pratici. Come era logico il dotto agronomo si soffermava specialmente all'esame analitico della peronospora facendone un'accurata diagnosi, avvertendo opportunamente che il terribile fungo era sempre allo stato latente ed in atteggiamento minaccioso ed offensivo tuttavolta

che ragioni climatiche sopravvenienti ne determinassero lo sviluppo più o meno immediato ed intenso, da cui traeva evidente la necessità di una cura preventiva accennando alle gravi conseguenze a cui si esponevano coloro che applicavano la cura quando la malattia fosse apparente. Ed in ordine al metodo anteponeva ad ogni altro quello dell'irrorazione, sia coll'acqua di calce satura di solfato di rame, sia coll'acqua celeste, le sole potenziali ed efficaci, consigliando l'abbandono della cura polverulenta e cuprica incerta, spesso impotente, e costosa sempre. E qui l'emerito conferenziere, previo il dettame della formula esatta e corrispondente alle due miscele liquide presentava l'ingegnosa irroratrice di sua invenzione, la sola che abbia ottenuto nel concorso internazionale la medaglia d'oro siccome la migliore per semplicità e facile maneggio rispondente all'esperienza pratica ed al minimo costo. Terminava quindi la famigliare e briosa conferenza con un fiore poetico del classico poeta Redi consacrato a Bacco ed al suo nettare delizioso e corroborante. Indirizzatosi poscia al pubblico allo scopo di rispondere a domande ed obiezioni — chiariva e correggeva, dietro opportune osservazioni del Presidente, l'asserzione o teorema da esso posto per la prescrizione assoluta delle polveri per ogni malattia compreso l'oidium *crillegum* acconsentendo una o due applicazioni dello zolfo o surrogato, la prima a gema sbucciata, e la seconda all'ingranamento, ossia a fioritura caduta. Per ultimo invitando ad assistere all'esperimento delle pompe si passò all'esterno del Politeama dove sul ballatoio ivi esistente l'insigne conferenziere mettendo in azione alternata quella a getto continuo, e la intermittente esilarava gli astanti colla doppia aspersione ed assieme li convinceva dell'effettiva loro utilità. Ed era commovente e gradito spettacolo il vedere la folla che si faceva intorno al reverendo per esaminare le macchinette, per sentire le sue cortesi spiegazioni, e per avere altresì un esemplare dell'opuscolo dispensato gratuitamente.

E come tutto finisce quaggiù, anche questo istruttivo trattenimento si chiuse con un gratissimo ricordo, lasciando vivissimo il desiderio di rivedere in non remoto tempo la simpatica figura del valente conferenziere la cui dottrina, eminentemente pratica, lo conferma e pone quale la fama l'aveva segnalato fra i primi agronomi dell'Italia nostra, e per servirci delle felici parole del Presidente *fra quei benemeriti che fedeli all'eterno principio, chi serve*

la patria serve Iddio, sanno conciliare gli interessi della Religione con quelli della Civiltà.

E ad onorarlo come tale un nucleo d'amici proprietari s'adunava a convivito nelle sale dell'Albergo Nuove Terme dove a rendere più solenne la dimostrazione interveniva l'illustro capo del circondario, il Cav. Castellani Sotto Prefetto, nonché la stampa cittadina.

Dalla drammatica che ogni pranzo debba avere lo strascico dei discorsi, e dall'occasione di alcune parole scambiate fra commensali sorse il brillante dire dell'Avv. Fiorini, che riferendosi alla rivoluzione pacifica, laboriosa e proficua del Comizio Agrario, ed alla raccolta di amici in comune simposio intesa a prestare meritata onoranza all'abile e competente conferenziere si augurava che in un'epoca prossima i venticinque diventassero cento, e che le sorti del Comizio stesso venissero solidamente assicurate dal voto non platonico ma reale e pecuniario dei Municipi e privati. Ed alle calde e smaglianti espressioni del vivace penalista avrebbe modestamente risposto l'operoso ed egregio Presidente se per una mera fatalità in quel giorno non si fossero accumulati dolori fisici e morali a rendere impotente la sua volontà, ed attutire i suoi sforzi. Né vuolsi omettere infine che l'iniziativa della conferenza partì dall'agitatore Vassallo il quale ebbe a conoscere l'Abate Candeo a Nizza Monf. La proposta venne dal buon volere della Direzione attuata, e nei limiti del possibile benchè non assodata a finanza, non esitiamo a sperare che ella sarà sempre disposta a procurare il benessere ed il vantaggio di questa importante regione monferrina.

RUSTICUS.

Corrispondenze

Ancora delle Elezioni Provinciali

Di buon grado pubblichiamo la seguente breve corrispondenza da Roccaverano che si occupa delle imminenti elezioni provinciali, come quella che ci assicura essere molto beneviva anche in quella altissima regione del Monferrato la candidatura del nostro eccellente amico Avv. Cortina.

Roccaverano 18 Maggio.

Al dolce pensiero del ridente risveglio di una promettente campagna, che nei tempi di tregua elettorale sopisce da sola le menti di tanti onesti proprietari, si ag-